

Roma, 14 maggio 2015

Oggetto: **Ericsson IT Solutions e Services, nota riepilogativa incontro esame congiunto ex L.223/91**

Alle strutture Regionali e Territoriali
Lazio – Roma
Lombardia – Milano
Veneto- Venezia
Piemonte – Torino
Campania – Napoli

Al coordinamento delegati RSA/RSU Pride

Care compagne, cari compagni

si è svolto in data odierna, presso la sede di Unindustria Roma l'incontro di esame congiunto richiesto dalle OO.SS. a seguito della procedura di licenziamento collettivo avviata dall'azienda nei confronti di 60 lavoratori delle sedi di Milano, Roma e Venezia (di cui 8 quadri e 52 impiegati) con lettera del 5 maggio scorso.

L'azienda ha ribadito quanto comunicato nell'incontro precedente, e cioè la necessità di procedere, in tempi brevi, a una riduzione di organico pari a 60 unità. In apertura di incontro si è sottolineata la volontà di addivenire ad un accordo con le rappresentanze dei lavoratori, ma si è poi argomentata la sostanziale indisponibilità a percorrere strade che consentano l'uso di strumenti conservativi.

La Filcams e le rsa/rsu hanno chiesto chiarimenti relativi ai criteri con i quali si è giunti all'identificazione del numero e della tipologia di esuberanti, facendo notare come in alcuni casi si sia assistito, anche in tempi recenti, a trasferimenti e riposizionamenti di lavoratori in mansioni e aree diverse. Questa situazione, ha fatto notare la Filcams, può creare più di una criticità, soprattutto quando si è assistito a un riposizionamento di lavoratori verso aree successivamente dichiarate in esubero. La Filcams ha poi sostenuto che le condizioni necessarie per giungere ad un accordo possono prevedere l'utilizzo di più strumenti, anche in combinazione e in concomitanza con eventuali ammortizzatori sociali, ma che in ogni caso è necessario eliminare dal tavolo di negoziazione la minaccia di possibili licenziamenti ostili.

E' stato sottolineato che l'azienda avrebbe la possibilità di utilizzare a regime tutti gli ammortizzatori sociali previsti (dalla CIGO alla CIGS al Contratto di Solidarietà): a tale osservazione Ericsson ha replicato che non si trova in stato di crisi e che non ritiene utilizzabili causali legate alla riorganizzazione, per la difficoltà di gestione tecnico-organizzativa che queste comporterebbero. Parimenti, non si sono volute prendere in considerazione ipotesi che avrebbero consentito contemporaneamente un risparmio di costi immediato e l'opportunità di soluzioni non traumatiche e condivise.

Dopo una lunga e articolata discussione si è comunque giunti all'esplicitazione delle seguenti posizioni aziendali:

- l'azienda non è disponibile a rivedere il numero degli esuberi
- l'azienda non intende utilizzare alcun ammortizzatore sociale
- l'azienda è disponibile a un piano di incentivazione all'esodo (quantificabile con gli stessi parametri utilizzati in occasione della precedente procedura di mobilità)
- tale disponibilità è vincolata alla sottoscrizione di un accordo sindacale che preveda la non opposizione come criterio **non unico** e **non esclusivo** ma limitato nel tempo.

La Filcams e le Rsa/RSU hanno ribadito la loro indisponibilità a percorrere ipotesi negoziali che non salvaguardino la volontarietà dei lavoratori e hanno comunque manifestato la necessità di effettuare le assemblee nei luoghi di lavoro.

Le parti, registrato il permanere di alcune distanze fra le reciproche posizioni, hanno quindi convenuto di aggiornare il confronto all'**11 giugno** prossimo.

Per quella data è quindi convocato un nuovo incontro per la prosecuzione dell'esame congiunto, a partire dalle **ore 11.00** sempre presso la sede di **Unindustria Roma** in **via Noale 206**.

Nel frattempo si svolgeranno le assemblee dei lavoratori, a seguito delle quali si valuteranno le eventuali iniziative da intraprendere.

Cari saluti.

Per la Segreteria Nazionale Filcams CGIL
Giuliana Mesina